



**Annamaria  
FURLAN**

Comunicato stampa

### **Annamaria Furlan in Veneto il 18 novembre prossimo**

*La neo Segretaria Cisl si confronterà sui temi del lavoro con 700 dirigenti sindacali veneti*

Martedì 18 novembre prossimo la Segretaria generale della Cisl Annamaria Furlan incontrerà i delegati e gli attivisti della Cisl veneta a Quinto di Treviso presso BHR Hotel (ore 14-00-18.00).

Si tratta della prima uscita in Veneto della dirigente cislina eletta, lo scorso 8 ottobre, dal Consiglio Generale della Cisl alla carica di Segretaria generale.

L'incontro, a cui parteciperanno 600 delegati aziendali di tutti i settori del lavoro e una delegazione di 100 dirigenti territoriali e di lega della Federazione Pensionati, ha al centro il tema del lavoro. Il titolo scelto è emblematico "La bellezza del lavoro, come conquistarlo, come difenderlo".

Abbinare bellezza e lavoro non è usuale per un sindacato e Franca Porto lo spiega così "Abbiamo scelto un titolo, in parte mutuato da altri eventi, inequivocabile: il lavoro è l'Articolo Uno della nostra azione anche in Veneto. La bellezza del lavoro sta nella sua capacità di dare dignità alle persone; al contrario, quando è precario, sfruttato o senza regole abbruttisce la persona. Per noi non si tratta solo di una dichiarazione di principio ma è il metro di misura con il quale valutiamo i provvedimenti di legge del governo (a partire dal Jobs Act), l'azione amministrativa della Regione, gli accordi con gli imprenditori e le aziende. Ci facciamo una domanda semplice: questa o quella legge, deliberazione, accordo, crea o difende lavoro "bello"? Se la risposta è positiva, vanno bene". L'incontro con Annamaria Furlan è in linea di continuità con la giornata di mobilitazione regionale del 18 ottobre scorso e la partecipazione dei cislini veneti alle manifestazioni nazionali dei pensionati e dei lavoratori del Pubblico Impiego e che cade in un momento "caldo" della vita sindacale: la discussione sulla Legge di Stabilità 2015 e il c.d. "Jobs Act", il cambiamento di metodo nel confronto con il governo, la diversità di posizione tra le confederazioni. "Siamo certi- conclude Porto- che il confronto non mancherà, ed è quello di cui abbiamo bisogno".

*La crisi ha bruciato in Veneto oltre 90mila posti di lavoro, in gran parte nel settore manifatturiero. Più di 160 mila sono le persone in cerca di occupazione, una su cinque non supera i 24 anni. Dal 2009 ad oggi sono state consumate oltre 300 milioni di ore di Cassa Integrazione.*

*Per la prima volta, dopo gli anni del dopoguerra, migliaia di persone soffrono una condizione di disoccupazione cronica: non riescono a trovare un nuovo lavoro a distanza di molti anni da quello perso. In una famiglia di lavoratori su 10, troviamo uno o più componenti disoccupati o in cassa integrazione.*

*Ma non finisce qui: oltre 80mila sono le persone costrette a svolgere lavori precari, con scarsi o nulli diritti sociali: è il caso della gran parte dei collaboratori a progetto, occasionali, associati in partecipazione e dei lavoratori domestici.*

Venezia, Mestre 13 novembre 2014